THE FOREST FACTOR

PIÙ NATURA PER COMBATTERE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

CONFERENZA INTERNAZIONALE IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE
E NEL RICORDO DEL PRIMO CONGRESSO MONDIALE DELLE FORESTE CHE SI TENNE IN ITALIA NEL 1926

ROMA, 6 – 7 GIUGNO 2023

AULA MAGNA DIPARTIMENTO ARCHITETTURA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE
LARGO GIOVANNI BATTISTA MARZI N° 10 – 00153 ROMA (RM)

Le foreste sono un importante e necessario fronte d'azione nella lotta globale contro i catastrofici cambiamenti climatici, grazie alla loro eccezionale capacità di assorbire e immagazzinare carbonio.

(UNEP, Forests: A natural solution to climate change, crucial for a sustainable future)

Per rafforzare le soluzioni forestali ai cambiamenti climatici, è necessario affrontare diverse questioni chiave. Esse includono: comprendere e affrontare i fattori della deforestazione e del degrado delle foreste; rafforzare il ruolo delle foreste nelle politiche climatiche nazionali; mobilitare finanziamenti per la mitigazione e l'adattamento; riconoscere, sostenere e premiare le popolazioni indigene e le comunità locali che proteggono e gestiscono in modo sostenibile le foreste; e promuovere un adattamento trasformativo.

(FAO, Committee on forestry)

Le foreste trascendono i confini politici, sociali e ambientali e sono vitali per la biodiversità e i cicli del carbonio, dell'acqua e dell'energia su scala planetaria. La responsabilità sulle foreste dovrebbe essere condivisa e integrata tra istituzioni, settori e parti interessate al fine di raggiungere un futuro sostenibile.

Vaste aree di suolo degradato richiedono un ripristino. Gli investimenti nel ripristino delle foreste e del paesaggio a livello globale devono essere almeno triplicati entro il 2030 per attuare gli impegni globali e raggiungere gli obiettivi e i traguardi concordati a livello internazionale.

(15th World Forestry Congress, Seoul Forest Declaration)

La conferenza, in forma mista (in presenza e da remoto), affronta diversi temi attraverso gli interventi di illustri relatori italiani e internazionali seguendo il percorso ideale di sei Sessioni:

Sessione inaugurale

La sessione inaugurale, oltre all'accoglienza e ai saluti da parte del Governo italiano, dei promotori della conferenza e di autorevoli istituzioni, offre uno sguardo globale sui temi che saranno affrontati durante i lavori.

Sessione 1 - La conservazione e il restauro delle foreste per il nostro futuro

La sessione offre una panoramica complessiva sul perché abbiamo bisogno di conservare le foreste e restaurare la funzionalità degli ecosistemi degradati. Saranno approfonditi innanzitutto gli aspetti legati alla mitigazione climatica della foresta. Tema portante sarà l'asse aree protette-foreste-clima e relative politiche internazionali per garantire alle generazioni future foreste funzionali.

Sessione 2 - Conoscere, combattere e prevenire i disturbi antropici

Sulle foreste incombono varie minacce: dal consumo di suolo, agli incendi, all'impatto del riscaldamento globale, a tagli illegali e al traffico di specie protette.

Sessione 3 - Campioni delle foreste: donne, popoli indigeni, giovani

Comunità rurali (tra cui, in prima fila, le donne) e popoli indigeni dipendono più di chiunque altro dai servizi ecosistemici della natura selvatica e più di chiunque altro hanno le conoscenze adatte a un rapporto ecosostenibile con esse. Bisogna inoltre dare forza alla voce dei giovani.

Focus - Le foreste vetuste in Italia: dalle presenze positive alla rete nazionale

Le foreste vetuste, non più utilizzate da decenni, grazie a una dinamica coerente con le potenzialità ambientali del proprio territorio, sono i riferimenti per la tutela e la gestione sostenibile delle foreste. L'Italia, in linea con il Tuff, tra i primi a livello europeo, sta realizzando una rete nazionale di foreste vetuste con la partecipazione diretta delle regioni.

Sessione 4 - Foreste, biodiversità e clima: narrazione e azione

Servono un nuovo modello di comunicazione e una maggiore partecipazione dei cittadini, capaci di portare le foreste al centro dell'interesse e dell'attenzione, perché l'opinione pubblica non ha piena consapevolezza dell'importante ruolo delle foreste.

Sessione 5 - Informazione, educazione e formazione: consapevolezza e partecipazione quale fattore di protezione

La difesa delle foreste esistenti e l'ampliamento della loro superficie passa anche attraverso i sistemi educativi, che devono assicurare adeguate competenze nonché una generale attività di sensibilizzazione e educazione ambientale.

Sessione 6 - Ricerca e formazione: un cambiamento "trasformativo"

La strategia vincente di difesa e allargamento della copertura forestale, la protezione delle foreste naturali ancora esistenti e la tutela dei processi di rinaturalizzazione richiedono un cambiamento culturale, una conversione al pensiero complesso e a un paradigma olistico e non lineare.

Sessione finale

Sotto forma di tavole rotonde, la sessione riprende in forma trasversale i temi della conferenza, ne traccia un bilancio e propone alcuni spunti di lavoro comune. Premiazione di giovani ricercatori italiani.

La Conferenza prevede alcuni particolari Side Events che si svolgeranno per le intere giornate del 6 e del 7 giugno, parallelamente ai lavori del Convegno:

Side event: Life in forest marketplace

Evento di networking per progetti LIFE dedicati alla gestione e alla conservazione delle foreste.

Side event - Il contributo dei giovani ricercatori italiani

Oltre alla sessione Poster, i giovani ricercatori italiani sono invitati a presentare i risultati della loro attività di ricerca sui temi della conservazione, restauro ed uso multifunzionale degli ecosistemi forestali.

Alla fine del Convegno, nel corso della Sessione Finale, saranno annunciati i nomi dei tre studiosi selezionati dal comitato scientifico del Convegno sulla base della loro originalità, rigore metodologico ed impatto attestato o potenziale tra i papers pervenuti entro il 30 aprile 2023.I loro papers saranno inclusi negli Atti della Conferenza.

SARÀ POSSIBILE VISITARE ALCUNE MOSTRE TEMATICHE COME DI SEGUITO DESCRITTE:

I carabinieri custodi della biodiversità italiana

La mostra, che arriva a Roma dopo essere stata a New York presso il Palazzo delle Nazioni Unite, realizzata dall'Arma dei Carabinieri in collaborazione con l'Aeronautica Militare, Leonardo spa e Telespazio spa, ha due temi conduttori:

1) L'impegno del CUFA nella tutela e nella conservazione della biodiversità in Italia.

2) Un viaggio ideale negli straordinari ambienti naturali italiani, un patrimonio unico, con ecosistemi in cui trovano rifugio un gran numero di specie vegetali e animali rare e minacciate di estinzione. Grazie alla mostra, la biodiversità italiana esplode nelle sue molteplici forme e colori ed è possibile apprezzare l'impegno e le competenze messe in campo dall'Arma dei Carabinieri a difesa dei preziosi tesori naturali italiani.

The environmental photographer of the year

La mostra, che nasce dal Festival Internazionale di CinemAmbiente di Torino, offre una selezione degli scatti vincitori del Premio EPOTY, Environmental Photographer of the Year, concorso che presenta le migliori fotografie del mondo dedicate al tema dell'ambiente e sostiene i 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Dieci grandi teli presentano le immagini più significative e i pannelli presentano altri diciassette scatti su altrettanti obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

L'Italia è un bosco
un viaggio nell'Italia degli alberi monumentali secolari e delle foreste vetuste

Tiziano Fratus, fotografo, scrittore e collaboratore di numerose testate giornalistiche, nell'arco di vent'anni di viaggi ha visitato migliaia di grandi alberi, centinaia di boschi, orti botanici e giardini storici e molte riserve naturali. Le foto scelte per questa esposizione sono un viaggio nell'Italia dei grandi alberi monumentali e dei boschi vetusti.

La mostra è organizzata in collaborazione con WEEC Network, la rete internazionale dell'educazione ambientale nel mondo.

PROGRAMMA

Martedì 6 giugno 2023

SESSIONE INAUGURALE

8:30
Registrazione partecipanti

Saluti di benvenuto
Introduce e modera: **Marco Frittella**, Direttore di Rai Libri

9:30
Teo Luzi, Comandante Generale Arma dei Carabinieri
Pietro Parolin, Segretario di Stato Vaticano
Guido Crosetto, Ministro della Difesa
Gilberto Pichetto Fratin, Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Francesco Rocca, Presidente Regione Lazio
Roberto Gualtieri, Sindaco di Roma
Maria Helena Semedo, Vice Direttore Generale FAO
Giovanni Melillo, Procuratore Nazionale Antimafia
Maria Chiara Carrozza, Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche
Vincenzo Gesmundo, Segretario Generale Coldiretti
Massimiliano Fiorucci, Rettore Università degli Studi Roma Tre
Stefano Ubertini, Rettore Università degli Studi della Tuscia
Carlo Gaudio, Presidente del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA)
Stefano Laporta, Presidente Ispra
Egidio Dansero, Vice-Rettore Vicario per la sostenibilità e per la cooperazione allo sviluppo dell'Università di Torino

11:00
Pausa caffè

Uno sguardo sul/dal mondo
Introduce e modera: **Piermaria Corona**, Direttore del CREA Centro di ricerca Foreste e Legno, Italia

11:30
Raffaele Manicone, CUFA, Comandante Raggruppamento Biodiversità
Stefania Giannini, Vicedirettrice Generale dell'UNESCO per il settore educazione (messaggio preregistrato)
Michele Candotti, UNDP, Capo dell'Ufficio Esecutivo
Pia Jonsson, Enforcement Support Officer, Enforcement Unit – Segretariato CITES
Santino Severoni, Direttore Health and Migration Program (PHM), WHO, World Health Organization
Karin Zaunberger, Policy Officer, European Commission, Directorate-General Environment
Marco Lambertini, Inviato speciale, WWF International
Sabrina Diamanti, Presidente del Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

13:00
Pausa pranzo

SESSIONE 1 - La conservazione e il restauro delle foreste per il nostro futuro
Introduce e presiede: **Gianluca Piovesan**, Università della Tuscia

14:00
Carlos Nobre, climatologo, Premio Nobel per la pace con l'IPCC, Brasile
"Clima e foreste, un'emergenza planetaria"
Brendan Mackey, Direttore del Griffit Climate Change Response Program, Università di Griffith, e ***Heather Keith***, Senior Research Fellow Climate Action Beacon, Università di Griffith, Australia (messaggio preregistrato)
"Il ruolo delle foreste primarie e vetuste nella mitigazione climatica"
William Moomaw, Fletcher School – Tufts University, Massachusetts, USA (messaggio preregistrato)
"Legislazione forestale, lacune da colmare"
Zoltan Kun, World Commission on Protected Areas
"I principi chiave per un'efficace progettazione, pianificazione e gestione delle aree protette per raggiungere gli obiettivi di conservazione"
Hubert Hasenauer, Università Boku, Vienna, Austria, IUFRO - International Union of Forest Research Organisations
"Innovazione forestale: ricerca e disseminazione"

Silvia Elizabeth Kloster, Sottosegretario alla Gestione, allo Sviluppo e all'Innovazione del Ministero dei Cambiamenti Climatici della Provincia di Misiones, Argentina
"Foreste e cambiamento climatico al crocevia tra Argentina, Paraguay e Brasile"

15:30

Tavola rotonda
"Le foreste e l'Antropocene"
Modera: **Rudi Bressa**, giornalista Italia
Susanna Nocentini, Vice Presidente dell'Accademia Italiana di Scienze Forestali, Italia
Dante Andres Meller, Parque Estadual Rio Turvo, Brasile
Laura Sadori, Università di Roma "La Sapienza", Italia
Luciano Sammarone, Direttore del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise, Italia
Ignazio Camarda, Coordinatore Gruppo di Lavoro della Società Botanica Italiana sugli Alberi Monumentali

16:30

Pausa caffè

SESSIONE 2 - Conoscere, combattere e prevenire i disturbi antropici

Introduce e presiede: **Nazario Palmieri**, Vice Comandante del CUFA

16:45

Massimiliano Conti, Vice Capo di Gabinetto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
"Nuove specie a rischio, nuove sfide da affrontare. Come sta cambiando la lotta contro il commercio illegale"
Marcello Cecchetti, Università degli Studi di Sassari, Italia
"L'ambiente, un diritto costituzionale"
Sébastien Nochez, Responsabile della divisione strategica e di analisi di OCLAESP
"La criminalità organizzata si trasforma in campi ambientali redditizi"
Edward Phiri, Direttore Lusaka Agreement Task Force, Kenya
"Lusaka Agreement, una forza multilaterale a difesa di flora e fauna"
Agata Sobiech, Team leader dell'Unione europea – CITES e traffico illegale di specie selvatiche
"L'impegno dell'UE: il Green Deal europeo e la protezione delle specie selvatiche"
Jesús Gálvez Pantoja, capo unità investigativa, Servicio de Protección de la Naturaleza de la Guardia Civil (SEPRONA), Spagna
"Prevenzione e repressione per la protezione della natura: evoluzione e prospettive alla luce dell'esperienza spagnola"
Serenella Iovino, Università North Carolina, USA
"La casa, le radici, il cosmo. L'ecologia politica del Barone rampante"
Lorenzo Ciccarese, Direttore di ricerca in ISPRA e focal point nazionale di IPBES
"Soluzioni basate sulle foreste per affrontare la doppia crisi del clima e della natura"

THE FOREST FACTOR
MORE NATURE
TO FIGHT CLIMATE CHANGE

Mercoledì 7 giugno 2023

8:30

Registrazione partecipanti

SESSIONE 3 - Campioni delle foreste: donne, popoli indigeni, giovani

Introduce e modera: **Pierluigi Sassi**, Earth Day Italia

9:00

Luis Castelli, Direttore esecutivo Fundacion Naturaleza para el Futuro – Argentina
"Dai Guaranì dell'Argentina una via per il futuro"

Paolo Rozera, Direttore Generale Comitato Italiano per l'UNICEF Onlus
"Le foreste, diritto vitale dell'infanzia"

Zsolt Molnár, Centre for Ecological Research, Vácrátót, Hungary
"Intrecciare conoscenze e scienze ecologiche tradizionali, indigene e locali per una migliore soluzione"

Don Richard Dane Lokando, Responsabile della Commissione Risorse Naturali della Diocesi di Isiro-Niangara, Repubblica Democratica del Congo
"Solidarietà e cooperazione, in nome della Laudato si'"

Yannick Ndoinyo, leader e attivista Masai, Traditional Ecosystems Survival, Tanzania
"La lotta delle comunità indigene per la natura e i diritti umani"

Chief Dadà, leader indigeno e difensore della foresta amazzonica brasiliana, Brasile
"La guerra per le foreste nella più grande deforestazione brasiliana"

Fiore Longo, Antropologa e Direttrice della campagna di Survival International per la decolonizzazione della conservazione (UK)
"Dal colonialismo verde alla mercificazione della natura: aree protette vs popoli indigeni"

FOCUS - Le Foreste Vetuste in Italia: dalle presenze positive alla rete nazionale

Introduce e presiede: **Carlo Blasi**, Professore emerito di Ecologia vegetale e conservazione della natura- Università di Roma "La Sapienza"

10:30

Francesco Sabatini, Professore di Biodiversità vegetale ed Ecologia del Paesaggio presso il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali - Alma Mater Studiorum Università di Bologna
"Mappatura e tutela delle foreste primarie e vetuste in Europa"

Alessandra Stefani, Direttore Generale delle foreste del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste
"I boschi vetusti nella legislazione italiana: Testo unico, decreti attuativi, Strategia forestale nazionale"

Renzo Motta, Professore di Selvicoltura Dipartimento DISAFA, Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari
"Le foreste vetuste nell'immaginario collettivo e nella realtà: la situazione italiana"

Pietro Brandmayr, Professore emerito di zoologia presso il Dipartimento DIBEST Biologia, Ecologia e Scienze della Terra - Università della Calabria
"La biodiversità animale delle foreste vetuste in Italia"

11:30

Pausa caffè

SESSIONE 4 – Foreste, biodiversità e clima: narrazione e azione

Introduce e presiede: **Alfonso Cauteruccio**, Greenaccord Italia

11:45

Sabrina Alfonsi, Assessora all'Agricoltura, ambiente e ciclo dei rifiuti del Comune di Roma
"Il contributo di una grande capitale ricca di verde alle politiche ambientali globali"

Luca Baione, Aeronautica Militare - Rappresentante permanente d'Italia presso l'Organizzazione Meteorologica Mondiale
"Il supporto del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare per la tutela delle foreste"

Zhimin Wu, Direttore Forestry Division, Food and Agriculture Organization of the United Nations (FAO)
"Foreste resilienti e sicure sono un ambiente vitale per miliardi di esseri umani"

Piero Visconti, Research Group Leader: Biodiversity, Ecology and Conservation Group, Biodiversity and Natural Resources Management Programme, IIASA - International Institute for Applied Systems Analysis (messaggio preregistrato)
"Green deal e gestione delle foreste: conservazione, reintegro e uso sostenibile a beneficio della natura e delle persone"

Joydeep Gupta, direttore di The Third Pole, India
"Clima, biodiversità e natura in Asia: l'ambiente attraversa le frontiere"

Antonio Brunori, Vice Coordinatore del Gruppo di Lavoro IUFRO 9.01.03 segretario generale di PEFC Italia
"Migliorare l'approccio dei giornalisti all'ambiente e alle risorse naturali"

13:00
Pausa pranzo

SESSIONE 5 - Informazione, educazione e formazione: consapevolezza e partecipazione quale fattore di protezione

Introduce e modera: **Mario Salomone**, WEEC Network

14:00

APERTURA LAVORI

Francesco Lollobrigida, Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste

Loredana Gulino, Capo Dipartimento Amministrazione Generale, Pianificazione e Patrimonio Naturale (DiAG) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Jun Morohashi, UNESCO Chief of Section of Education for Sustainable Development
"L'educazione, un pilastro"
David Orr, Oberlin College, USA (messaggio preregistrato)
"Educazione ambientale nei tempi più caldi"
Antonella Bachiorri, Università di Parma, CIREA, Italia
"Educazione ai cambiamenti climatici: una prospettiva internazionale"
Gabriella Calvano, Università di Bari, co-coordinatrice RUS (Rete della Università per la sostenibilità)-Gruppo Educazione, Italia
"Università in transizione. Le necessarie trasformazioni dei modelli formativi"
Ingrid Pramling Samuelsson, Università di Göteborg, Svezia
"Come possiamo sostenere la prossima generazione per un futuro sostenibile?"
Ilga Salite, Università Daugavpils, Lettonia
"Le foreste nell'istruzione: principi e sviluppi evolutivi, ecologici e pedagogici"
Maria Antonietta Quadrelli, Direzione di «.eco», Italia
"Formare i formatori e gli educatori su solide basi"
David Zandvliet, Simon Frazer University, Vancouver, Canada
"Diversità bioculturale, alcuni casi studio da Canada, Indonesia, Amazzonia e Africa"

SESSIONE 6 - Ricerca e formazione: un cambiamento "trasformativo"

Introduce e presiede: **Alessandro Chiarucci**, Università di Bologna

15:30

Paola Marrone, delegata del Rettore alla sostenibilità, Università di Roma Tre
"La sostenibilità come bussola per un insegnamento trasformativo"
Pasquale Policastro, Università di Stettino, Polonia
"Foreste statali polacche per il mondo. La natura multidimensionale del modello polacco di gestione forestale e ricostruzione, i suoi risultati e l'adattabilità dei suoi principi alle diverse realtà naturalistiche, istituzionali e sociali"
Christian Messier, Dipartimento di Scienze della Vita, Università di Québec, Canada
"Antropocene: resilienza delle foreste di fronte al riscaldamento globale"
Giancarlo Papitto, Capo ufficio Studi e Progetti CUFA
"Smart Forest Monitoring: la proposta italiana per monitorare le foreste attraverso applicazioni satellitari"
Carl Beierkuhnlein, Università di Bayreuth, Germania
"Sfide educative a lungo termine e ambientali ed ecologiche su larga scala"
Rasmus Ejrnæs, Università di Aarhus, Danimarca
"Rewilding: la sfida più difficile nel ripristino ecologico!"
Alessandro Fumagalli, Electronics ITA - Head of Space Engineering e ***Cecilia Sciarretta***, R&D Governance and Suistainability Technology Roadmap, EGeos/Telespazio
"Tecnologie per le rilevazioni ambientali"

SESSIONE FINALE

Presiede: **Davide De Laurentis**

Restituzione e bilancio

16:45

Tavola rotonda

"The forest factor", una sintesi

Modera: **Bianca La Placa**, giornalista

Partecipano i moderatori delle sessioni:

Nazario Palmieri, Alfonso Cauteruccio, Alessandro Chiarucci, Piermaria Corona, Gianluca Piovesan, Mario Salomone, Pierluigi Sassi, Carlo Blasi.

Alla fine del Convegno saranno annunciati i nomi dei tre studiosi selezionati dal comitato scientifico del Convegno sulla base dei lavori presentati per la loro originalità, rigore metodologico ed impatto attestato o potenziale.

Ringraziamenti

18:00

Antonio Marzo, Comandante CUFA

MOSTRE

I CARABINIERI CUSTODI DELLA BIODIVERSITÀ ITALIANA

La mostra che arriva a Roma dopo essere stata a New York presso il Palazzo delle Nazioni Unite, realizzata dall'Arma dei Carabinieri in collaborazione con l'Aeronautica Militare, Leonardo Spa e Telespazio Spa, ha due temi conduttori:

1) L'impegno del CUFA nella tutela e nella conservazione della biodiversità in Italia.

2) Un viaggio ideale negli straordinari ambienti naturali italiani che rappresentano un patrimonio unico, con ecosistemi particolarmente differenziati e complessi in cui trovano rifugio un gran numero di specie vegetali e animali rare e minacciate di estinzione.

Grazie alla mostra, è possibile entrare all'interno di un bosco dove la biodiversità italiana esplode nelle sue molteplici forme e colori, conoscerne i segreti più remoti e apprezzare l'impegno e le competenze messe in campo dall'Arma dei Carabinieri a difesa dei preziosi tesori naturali italiani.

THE ENVIRONMENTAL PHOTOGRAPHER OF THE YEAR

La mostra, allestita in occasione della venticinquesima edizione del Festival CinemAmbiente di Torino (la rassegna cinematografica internazionale di cinema ambientale organizzata dal Museo Nazionale del Cinema), offre una selezione degli scatti vincitori del Premio EPOTY, Environmental Photographer of the Year, concorso che presenta le migliori fotografie del mondo dedicate al tema dell'ambiente e sostiene i 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite

Dieci grandi teli presentano le immagini più significative in grado di stimolare la riflessione e richiamare l'attenzione sul nostro impatto sul Pianeta. I pannelli presentano altri diciassette scatti che meglio esprimono l'urgenza degli altrettanti obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

L'ITALIA È UN BOSCO

Un viaggio nell'Italia degli alberi monumentali secolari e delle foreste vetuste

Tiziano Fratus, fotografo, scrittore e collaboratore di numerose testate giornalistiche, nell'arco di vent'anni di viaggi ha visitato migliaia di grandi alberi, centinaia di boschi, orti botanici e giardini storici, e molte riserve naturali.

Le foto scelte per questa esposizione sono un viaggio nell'Italia dei grandi alberi monumentali e dei boschi vetusti.

La mostra è organizzata in collaborazione con WEEC Network, la rete internazionale dell'educazione ambientale nel mondo.

RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI BIODIVERSITÀ

IN COLLABORAZIONE CON

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

ROMA TRE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

COLDIRETTI

GoProFor

LIFE ESC 360 VOLUNTEERS FOR MONITORING FOREST BIODIVERSITY IN THE ITALIAN NATURA 2000 NETWORK

COMMISSARIO UNICO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE

BANCA mediolanum

CON IL CONTRIBUTO DI

LIFE

ROMA CAPITALE

ACCADEMIA ITALIANA DI SCIENZE FORESTALI

ipbes Science and Policy for People and Nature

FAO FIAT PANIS

ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

crea Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

World Environmental Education Congress Network

RUS

IUFRO Interconnecting Forests, Science and People

EarthDay Italia

ORSENIGACCORD

FESTIVAL CINEMAMBIENTE

UNIVERSITÀ DI TORINO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA Tuscia

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

LEONARDO

TELESPAZIO

ital communication A STRATEGIC COMMUNICATION AGENC

micromegas